



Titolo del programma ()*

Promuovere l'inclusione sociale delle fasce più vulnerabili per uno sviluppo sostenibile in Senegal

ENTI

Denominazione e codice di iscrizione all'albo SCU dell'ente titolare proponente il programma ()*

Associazione CIPSI, SU00023

Denominazione e codice di iscrizione all'albo SCU di eventuali enti titolari coprogrammanti

Mo.V.I. – Movimento di Volontariato Italiano, (codice SU00079)
Green Cross Italia (codice SU00079A25)

CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA

Titoli dei progetti ()*

1. Disabilità e inclusione: pari opportunità per tutte le donne di Pikine Est (Chiama l'Africa e Oghogho Meye)
2. Emergenza Scuola a Pikine Est (Chiama l'Africa ed Energia per I Diritti Umani)
3. Osservatorio per la lotta alle malattie della povertà (Energia per i Diritti Umani, Diritti Al Cuore)
4. M.S.A.S. Matam: Sviluppo Agricolo e Sostenibile (Green Cross, ente capofila MOVI)

Occasione di incontro/confronto con i giovani ()*

Il CIPSI e il MOVI per questo Programma intendono realizzare n. 3 incontri di confronto di persona tra tutti i volontari di tutti i progetti di questo Programma.

Cornice generale ()*

Contesto, bisogni/sfide sociali ()*

Questo Programma ha l'obiettivo di sostenere, migliorare le condizioni di vita e le condizioni sanitarie di donne disabili, donne vulnerabili, minori che o non possono andare a scuola o vanno in una scuola che non facilita l'apprendimento, e li costringe all'abbandono scolastico, piccoli agricoltori (famiglie, donne, bambini), fornendo anche strumenti di lotta alle Malattie Della Povertà: per vivere con dignità anche a livello socio-economico.

Rispetto al Piano triennale 2020-2022 e annuale per la programmazione del Servizio Civile Universale **l'ambito di azione unitario del Programma è: c) sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili alla vita sociale e culturale del paese.**

Questo Programma fa riferimento ai seguenti **Obiettivi dell'Agenda 2030**. Il principale è:

Obiettivo 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE.

Gli altri susseguenti Obiettivi dell'Agenda 2030 sono:

a) Obiettivo 5: PARITÀ DI GENERE.

b) Obiettivo 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ.

c) Obiettivo 3: SALUTE E BENESSERE.

d) Obiettivo 2: SCONFIGGERE LA FAME.

BISOGNI PREVALENTI E SFIDE SOCIALI.

Dall'analisi di contesto si evince la presenza di molteplici problematiche. In particolare: necessità di migliorare le condizioni di vita e le prospettive future delle categorie più vulnerabili della popolazione, tra cui **in particolare le donne, donne disabili, bambini, piccoli agricoltori;**

- necessità di combattere la condizione di subordinazione della donna, promuovendone **l'autonomia e l'emancipazione sociale;**

- necessità di promuovere l'inclusione sociale e l'autonomia delle categorie più vulnerabili ed in particolare delle **donne disabili;**

- necessità di **assistere i servizi scolastici e comunali, legati all'ambito educazione,** e migliorare il sistema scolastico;

- necessità di **colmare la mancanza di servizi sanitari di base** e ridurre fortemente l'incidenza delle MDP nella popolazione;

- necessità di **incrementare la produttività dei piccoli agricoltori** e assicurare che calamità naturali non danneggino irrimediabilmente i raccolti e le prospettive future della popolazione.

Coprogrammazione

Apporto e azioni comuni e/o integrate

Mo.V.I. e CIPSI nascono entrambi dal fermento che negli anni '70 attraversava la società italiana e dal moltiplicarsi di iniziative di solidarietà locali e internazionali che nascevano in quegli anni nella società civile sull'onda della nuova coscienza politico-sociale che ha caratterizzato i movimenti giovanili e popolari di quegli anni.

Il Mo.V.I. nasce nel 1978 ad opera delle nascenti organizzazioni di volontariato attente all'impegno locale, il CIPSI nell'1985 riunendo realtà vocate alla solidarietà internazionale animate dal medesimo spirito di attenzione alle comunità locali e per una cooperazione popolare e dal basso.

Da allora Mo.V.I. e CIPSI hanno spesso collaborato promuovendo progetti e campagne, con il valore aggiunto di rafforzare reciprocamente l'azione sulla base di comuni principi di riferimento. In particolare Mo.V.I. con la sua rete locale di ODV può dare efficace sonda alla promozione e diffusione delle azioni di CIPSI. CIPSI contribuisce all'impegno di Mo.V.I. portando il punto di vista "globale" nella riflessione che si concretizza in un comune impegno e crescita su alcuni temi (SDGS negli ultimi anni).

Le sinergie di CIPSI e MOVI verranno create attraverso:

- equipe di gestione condivisa
- attività di programmazione comune
- scambio di reportistica
- incontri di monitoraggio comuni
- scambio di buone prassi
- visite presso le reciproche sedi di servizio.

In ultimo presentiamo la condivisione di CIPSI e di MOVI di sistemi, risorse umane e strumentali, idee ed esperienze che verranno poste in essere.

Progettazione, promozione e tutoraggio, Progettista, Formatori, Esperti del monitoraggio, Aule di formazione, Sistemi di comunicazione, Rivista Solidarietà Internazionale, Diario di Bordo, Protocollo d'osservazione, Relazione guidata.

Sistemi di monitoraggio, selezione e formazione

I sistemi di monitoraggio, selezione e formazione sono quelli da accreditamento dell'Associazione CIPSI.

Attività di informazione

Il CIPSI e gli enti di accoglienza collegati danno molta importanza alle attività di informazione alla comunità sul programma d'intervento e sui progetti collegati.

Molteplici sono le attività di sensibilizzazione e informazione sul Programma e sui progetti. Il CIPSI le realizzerà nel corso dell'anno in tutte le sedi di attuazione del Programma, con la seguente metodologia, target e tipologia di strumenti.

Incontri pubblici: totale 6.

Open-day Movi Roma. L'Ente MoVI, insieme CIPSI, CSV Lazio, Shalom ed ANCI Lazio parteciperà, nel periodo del bando volontari, agli open day che Roma Capitale organizzerà presso i propri uffici di via Capitan Bavastro in Roma. Per tutto il periodo del bando saranno attivi dei desk informativi, con volontari dell'Associazione, atti a fornire informazioni circa i progetti del presente programma. Tali open day, in base all'evoluzione dell'emergenza Covid 19, potranno essere svolti online.

Si prevede **un primo incontro pubblico iniziale nel primo mese di Programma a Roma**, aperto ai parlamentari, i pubblici amministratori, le istituzioni, gli imprenditori, le associazioni dei migranti e i giornalisti dei mass-media, della durata di 3 ore, con l'obiettivo di presentare il Programma e i singoli progetti, con un dibattito di approfondimento. Verranno utilizzati strumenti video, presentazioni PowerPoint, materiali e depliant di conoscenza e diffusione delle attività di progetto.

Le azioni del Programma e dei singoli Progetti verranno diffuse anche mediante i siti web e i social media di tutti gli enti partecipanti, in particolare la pagina Facebook, dedicate al Servizio Civile Universale, che verranno aggiornate costantemente per dare continuità alle attività previste.